

martedì 31 gennaio 2006

## Lettera semiaperta ad un artista anarchico

*Libertà va cercando ch'è sì cara come sa chi, per lei, vita rifiuta.*



**Formia:** Caro Mario, ti ho conosciuto una sera di settembre del 2005 durante la campagna per fermare i rifiuti di Bagnoli.

La prima impressione che percepì, fu quella di un casinista, rumoroso e disattento.

Con il passare del tempo ho avuto modo di conoscerti meglio e, quel senso di ripulsa che avevo provato in un primo tempo verso di te, si è andato mano a mano trasformando in amicizia, ammirazione ed anche orgoglio.

Il tuo modo chiassoso, burbero ed ironico di comportarti nei confronti della gente, non è altro che uno paravento dietro il quale ho potuto scoprire un Uomo con qualità eccezionali.

L'amore, il rispetto, l'intelligenza, la cultura, la assoluta idiosincrasia ad ogni tipo di regole o leggi, fanno di te uno spirito libero, uno spirito anarchico, un vero Artista.

La tua ironia con cui hai impregnato i tuoi scritti, la tua assoluta avversità ad ogni tipo di censura, il trattare argomenti che hanno lasciati perplessi noi utenti e, spesso, in contrasto tra noi, l'esiguità di commenti ad alcune tue news, che hanno raggiunto rapidamente le cinque stelle per i tanti accessi effettuati per leggerle, hanno fatto di te un Personaggio che oggi, TeleFree, non può permettersi di perdere.

Mi sento orgoglioso di averti conosciuto. Una personalità completa, complessa e pulita, come la tua, è una cosa rara ed è arricchente per chi abbia la fortuna di incrociarla nella vita.

Amando anch'io la libertà di spirito e di pensiero, non mi permetto assolutamente di chiederti di tornare sul portale.

Sappi, però, che la tua assenza creerà un vuoto immenso tra noi utenti.

Non devi dimenticare, inoltre, che sei il faro per i giovani autori e non solo per loro.

Ad maiora.

Michele Ferorelli